

In Brescia si sono riuniti il 27/11/02 per costituire un Circolo culturale, ricreativo, sportivo i seguenti cittadini:
Silvia Campora; Melania Gazzotti; Monica Giudici; Francesca Piazza; Attilia Colombi; Maria Marotta.

I presenti chiamano a presiedere la riunione la sig.ra Silvia Campora, la quale accettando l'incarico, nomina quale segretaria la sig.ra. Melania Gazzotti. La presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione del circolo e legge lo statuto che, dopo ampia discussione, posto in votazione è approvato all'unanimità.

Lo Statuto stabilisce in particolare che l'adesione al circolo è libera, che il funzionamento del circolo è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, che le cariche sociali sono elettive e che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro. La Presidente dà inoltre lettura dello statuto dell'Arco Nuova Associazione, e propone che il circolo, prendendo conoscenza di detto statuto ed approvandolo, dia la sua adesione all'Arco Nuova Associazione, adottandone la tessera nazionale quale tessera sociale del circolo.

La proposta messa ai voti è approvata all'unanimità.

I presenti deliberano inoltre che il circolo venga chiamato: "Le Muse" con sede in Brescia, via Boves n°36, e nominano le seguenti signore a componenti il Comitato Direttivo Provvisorio, Comitato che sarà modificato o ratificato in successive apposite elezioni:

Silvia Campora.....Presidente

Melania Gazzotti.....Segretaria

Monica Giudici.....Consigliere

Francesca Piazza.....Consigliere

Attilia Colombi.....Consigliere

Maria Marotta.....Consigliere

Non essendovi altro a deliberare la Presidente scioglie l'assemblea.

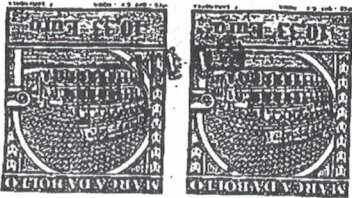
La Presidente

Silvia Campora

La Segretaria

Melania Gazzotti

28/11/02



partecipanti. Per deliberare riguardando le modifiche sopraccitate valgono le medesime norme riportate all'art. 27.

Art. 16 Per deliberare sulle modifiche da apportare allo statuto o al regolamento, proposte dal consiglio direttivo o da almeno un quinto dei soci, è indispensabile la presenza di almeno un terzo dei soci con diritto di voto; del voto favorevole di almeno tre quinti del

sono ammesse deleghe nelle assemblee e nelle elezioni.
Art. 15 L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita alla presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto, e delibera a maggioranza assoluta dei voti di questi ultimi. In seconda convocazione, invece, l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti, e delibera sulle questioni poste all'ordine del giorno, salvo le eccezioni di cui all'art. 16. Non

ogni socio.
Art. 14 Partecipano all'assemblea tutti i soci che alla data di convocazione dell'assemblea stessa siano in regola con il pagamento della quota sociale. L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria, e viene convocata a cura del consiglio direttivo tramite avviso scritto, contenente la data e l'ora di prima convocazione e l'ordine del giorno, da esporri in bacheca almeno otto giorni prima o da inviare ad

L'assemblea e il consiglio direttivo
Art. 13 Il rendiconto dovrà essere composto da un prospetto illustrativo della situazione economica relativa all'esercizio e da un documento che illustri e riassuma la situazione finanziaria del Circolo con particolare riferimento allo stato del fondo di riserva. L'utilizzo del fondo di riserva è vincolato alla decisione dell'assemblea dei soci. Il residuo attivo di bilancio sarà devoluto in parte come fondo di

riserva e il rimanente sarà tenuto a disposizione per iniziative di carattere culturale, ricreativo, sportivo e per nuovi impianti o altre attrezzature.

Art. 12 Il rendiconto comprende l'esercizio sociale dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'assemblea del socio entro il 30 aprile successivo. Ulteriore derogia può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento.

Art. 11 Il patrimonio sociale del Circolo è indivisibile ed è costituito da: 1) beni mobili ed immobili di proprietà del Circolo; 2) contributi, erogazioni e lasciti diversi; 3) fondo di riserva

Art. 10 Contro ogni provvedimento di sospensione, espulsione o radiazione, è ammesso il ricorso entro trenta giorni, sul quale decide in via definitiva la prima assemblea dei soci.

Art. 9 Il Consiglio Direttivo ha facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti del socio, mediante (a seconda dei casi) il richiamo scritto, la sospensione temporanea o l'espulsione o radiazione per i seguenti motivi: 1) inosservanza delle disposizioni dello statuto o delle deliberazioni degli organi sociali; 2) denigrazione del Circolo, dei suoi organi sociali, dei suoi soci; 3) l'attentare in qualche modo al buon andamento del Circolo, ostacolando lo sviluppo e perseguendo lo scioglimento; 4) il commettere o provocare gravi disordini durante le assemblee; 5) appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti od altro di proprietà del Circolo; 6) L'arretrare in qualunque modo danni morali o materiali al Circolo, al locale ed alle attrezzature di sua pertinenza. In caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito.

Art. 8 La qualità di socio si perde per: 1) decesso; 2) mancato pagamento della quota sociale; 3) espulsione o radiazione; 4) prevalente e gratuita.

Art. 7 Il socio è tenuto al pagamento della quota sociale, al rispetto dello statuto e del regolamento interno, ad osservare le deliberazioni degli organi sociali, nonché a mantenere irreprensibile condotta civile e morale all'interno del locale del circolo. Le somme versate per le quote sociali non sono rimborsabili. I soci svolgeranno la loro opera a titolo prevalentemente volontario e con cariche sociali

Art. 6 I soci Hanno diritto a: 1) frequentare i locali del Circolo e partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dal Circolo. Ciò vale anche per i familiari dei soci, purché si attenano al rispetto dello statuto e posseggano i requisiti necessari ai soci. La responsabilità del socio loro familiare; 2) a riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti il circolo; 3) ad eleggere ed essere eletti membri degli organismi dirigenti. Hanno diritto di voto in assemblea i soci che abbiano rinnovato la tessera sociale cinque giorni prima dello svolgimento dell'assemblea; 4) ad accedere agli atti ed al registro del circolo.

Art. 5 Entro trenta giorni dalla presentazione, il consiglio direttivo prenderà in esame le domande di ammissione, verificando che gli aspiranti soci siano in possesso dei requisiti richiesti e delibererà sulle stesse. Qualora la domanda venga accettata, la qualifica di socio diverrà effettiva e, previo il pagamento della quota sociale, al nuovo socio verrà consegnata la tessera sociale ARCI Nuova Associazione e il nominativo verrà annotato nel libro dei soci. Nel caso in cui la domanda venga respinta, l'interessato potrà presentare ricorso, sul quale si pronuncerà in via definitiva il collegio dei garanti. La tessera ha validità annuale e in nessun caso potrà avere valore temporaneo. La tessera non è trasmissibile.

Art. 4 Gli aspiranti soci devono presentare domanda al consiglio direttivo, menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita unitamente all'attestazione di accettazione ed attenersi allo statuto, al regolamento interno e alle deliberazioni degli organi e il rispetto della civile convivenza.

Art. 3 Il Numero dei soci è illimitato. Può diventare socio chiunque si riconosca nel presente statuto ed abbia compiuto il diciottesimo anno di età; indipendentemente dalla propria appartenenza politica e religiosa, sesso, cittadinanza, appartenenza etnica e professione. I minori di anni diciotto possono assumere il titolo di socio solo previo consenso dei genitori e comunque non godono del diritto di voto in assemblea. Agli aspiranti soci sono richiesti l'accettazione dello statuto, l'assenza di pendenze penali, il godimento di tutti i diritti civili e il rispetto della civile convivenza.

Art. 2 Il Circolo, per il raggiungimento dei propri scopi sociali, potrà compiere tutte le operazioni sono potenziali settori d'intervento del Circolo. Il Circolo, per il raggiungimento dei propri scopi sociali, potrà compiere tutte le operazioni

ignoranza, di intolleranza, di violenza, di censura, di ingiustizia, di discriminazione, di razzismo, di emarginazione, di solitudine forzata, si manifestano esperienze culturali, ricreative e formative e tutti quelli in cui si può dispiegare una battaglia civile contro ogni forma di sporte, turistica e ricreative, nonché servizi, contribuendo in tal modo alla crescita culturale e civile dei propri soci. Tutti i campi in cui

Art. 1 Il Circolo ha lo scopo di promuovere e sostenere iniziative proposte, nonché la cultura e la vita dei propri soci e della comunità in cui sono presenti. Il Circolo ha lo scopo di promuovere e sostenere iniziative proposte, nonché la cultura e la vita dei propri soci e della comunità in cui sono presenti.

Art. 0 Il Circolo ha lo scopo di promuovere e sostenere iniziative proposte, nonché la cultura e la vita dei propri soci e della comunità in cui sono presenti.

